

  <b>REGIONE LAZIO</b>	Documento esplicativo	ARES - Acovies – Documento – Reg. Lazio- Dipart. Sociale	Data: 26.02.2003	Pag. 1 di 1
<b>DGR 1614 del 30.10.2001</b>				

Regione Lazio - Dipartimento Sociale  
 Direzione Regionale “Programmazione Sanitaria a Tutela della Salute”  
 AREA 4A-09 Tutela Soggetti Deboli ed Integrazione Socio-Sanitaria

**Prot. N. 18773/4A/09**  
**Roma li 26-02-2003**

Nota inviata ai Direttori Generali delle Aziende AUSL del LAZIO, ai Policlinici  
 Universitari e p.c. ai Responsabili dei Centri di Riferimento Nefrologia e Dialisi

**Oggetto : DGR 1614 del 30.10.2001**

In ordine all'applicazione della DGR in oggetto vengono segnalati comportamenti difforni da parte di codeste Aziende: circostanza, questa, che ha indotto la scrivente Direzione a fornire le indicazioni che di seguito si riportano:

punto 1.1.2: si intende la distanza dal domicilio del paziente al Centro dialisi di circa 10 km. per un totale complessivo di 40 km. riferito ai quattro viaggi effettuati dell'accompagnatore, salvo come prevede la norma: "...deroghe laddove sia possibile in relazione alla distanza percorribile";

punto 1.1.3: la cifra fissa per viaggio di L. 10.000 (€ 5,17) è riferita al percorso di sola andata o solo ritorno: l'entità del rimborso per chi utilizza auto pubbliche in andata e ritorno per singola seduta dialitica è quindi di € 10,34. Si precisa che alla dicitura "... a quanto stabilito al punto precedente" si riferisce al punto 1.1.1;

punti 1.5. e 2.4: "ai pazienti che versino in difficoltà economiche debitamente dimostrate la ASL competente è tenuta ad anticipare le spese necessarie al



# REGIONE LAZIO

## DIPARTIMENTO SOCIALE

Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute  
 AREA 4A-09 Tutela Soggetti Deboli ed Integrazione Socio-Sanitaria

Prot. N. ....

Roma, li .....

trasporto”: tale impegno oltre ad avere una notevole valenza sociale rappresenta un principio normativo assunto nei contenuti di alcune sentenze;

punto 6: si ribadisce l'importanza del puntuale invio dei sieri ematici nei Centri in cui il paziente è in lista di attesa. E' dovere dei Responsabili dei Centri dialisi garantirne la corretta applicazione, così come si rileva dalla DGR 1650/95 "Caratteristiche relative all'attività di assistenza”;

Infine, ai fini del monitoraggio delle attività connesse all'assistenza ai pazienti nefropatici, si chiede di conoscere le modalità di attuazione di quanto previsto al punto 8 della sopracitata delibera.

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
 (Valentino Mantini)

IL DIRETTORE  
 (Elda Melaragno)